



INIZIATIVE

IN SEDE COMUNITARIA

# Costituito il Comitato Europeo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile

*La riunione, patrocinata e finanziata dalla Commissione europea per delineare standards minimi per i volontari di protezione civile è stata prodiga di risultati, anche indiretti e inattesi, come la costituzione del Comitato Europeo delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Francesca Rossi, delle Misericordie d'Italia, quale rappresentante della più antica associazione di volontariato (1244 d.C.), coordina questo Comitato sino alla sua prossima riunione*

**di Enrico Campagnoli\***

**S**i è conclusa lo scorso 10 marzo a Neuhausen, in Germania, la prima riunione europea dei volontari di protezione civile promossa e finanziata dalla Commissione europea. Una conferenza di due giorni svolta sotto l'alto patronato del Commissario europeo, Stavros Dimas. Vi hanno partecipato delegati di 28 diversi Paesi ed erano presenti oltre ai rappresentanti della Protezione Civile



Il tema dell'incontro

dei governi dei Paesi EU, quelli di Turchia, Tunisia, Islanda, Latvia, Finlandia e altri ancora.

Marco Morelli ha rappresentato il Dipartimento della Protezione Civile italiano. La delegazione dei volontari del nostro Paese, nominata dal Gruppo di Lavoro istituito presso il Dipartimento, era costituita da Francesca Rossi delle Misericordie, Paola Tartabini di Lega Ambiente, oltre al sottoscritto del Servizio Emergenza Radio della Federazione Italiana Ricetrasmissioni CB.

La riunione è stata organizzata in modo efficiente e preciso dalla agenzia federale tedesca THW, che riunisce

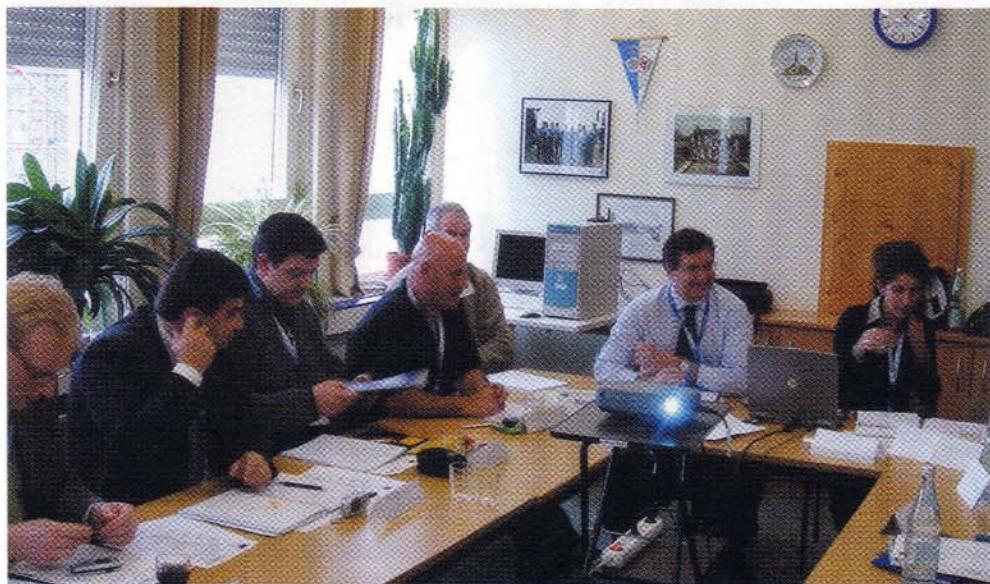


La sede del meeting, svoltosi nella scuola dell'agenzia federale tedesca THW

per conto del governo tedesco, circa 80.000 volontari di protezione civile dotati di ogni mezzo e di una scuola dove si è svolto l'evento.

Il saluto di Georg Thiel, presidente della THW (German Federal Agency for Technical Relief), ha aperto la conferenza coordinata da Gerhard Schmid, già vice presidente del Parlamento Europeo, che nella riunione plenaria di

apertura ha precisato come il risultato di questa conferenza sarebbe stato trasmesso alla Commissione europea per essere la possibile base di una raccomandazione EU, relativa agli standard minimi per i volontari di protezione civile. Schmid ha sottolineato l'importanza per l'EU di possedere una forza capace di integrarsi nella protezione civile internazionale e ha rilevato che il



Il gruppo di lavoro capitanato da Marco Morelli che ha operato sugli standard minimi da adottare in condizioni operative



## INIZIATIVE IN SEDE COMUNITARIA



Alessia Clemente del Dipartimento nazionale della Protezione Civile riceve l'attestato di partecipazione

Monitoring and Information Centre a Bruxelles, il cosiddetto MIC, è un meccanismo europeo che può costituire il punto di partenza per fare operare le unità nazionali di protezione civile in modo integrato, così come la necessità di assicurare comuni minimi standards per i volontariato può essere essenziale per migliorare la sua efficienza.

Barbara Blanckmeister ha riassunto i risultati del censimento delle organizzazioni di volontariato, organizzato sin dalla scorsa estate dalla stessa THW, rilevando che il 51 % delle organizzazioni di protezione civile che avevano risposto al questionario erano non-governative, mentre durante la seduta plenaria, Alessia Clemente del Dipartimento della Protezione Civile – che ha sostituito Agostino Miozzo, impos-



La delegazione italiana. Da sinistra, Marco Morelli del Dipartimento nazionale della Protezione Civile; Paola Tartabini di Lega Ambiente; Francesca Rossi della Misericordia di Lucca e Enrico Campagnoli presidente della Federazione Italiana Ricetrasmissioni CB

sibilitato a partecipare -, ha catturato l'attenzione dei molti presenti in sala illustrando l'esperienza del volontariato italiano a seguito delle esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II.

I delegati si sono riuniti in quattro gruppi di lavoro per delineare possibili standards minimi, relativi alle condizioni di lavoro, al management e alla formazione dei volontari. Le sessioni di lavoro sono state numerose e vivaci e hanno avviato la possibilità di conoscere e confrontare leggi nazionali, normative comunitarie, iniziative e altro ancora. Il primo gruppo di lavoro, coordinato proprio da Marco Morelli ha operato sugli standard minimi da adottare in condizioni operative. Al termine delle sessioni di lavoro, durante la sessione plenaria è stata presentata una complessa serie di matrici a doppia entrata con indicazioni significative sugli standard minimi per i volontari, i cui contenuti saranno opportunamente evidenziati quando saranno diffuse.

Il lavoro organizzato per gruppi ha provocato un risultato indiretto e inatteso; in particolare, lo scambio di idee ha fatto scattare in alcuni rappresentanti di organizzazioni non governative e in particolare nelle associazioni di volontariato di protezione civile italiani presenti, l'esigenza di stabilire a livello europeo un Comitato delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, per dare anche nella Eu continuità e rappresentanza a questa importante componente del volontariato. Discriminante è stato ritenuto il fatto che i dirigenti delle associazioni fossero eletti democraticamente dai propri membri e non nominati da terzi o di pubblica nomina.

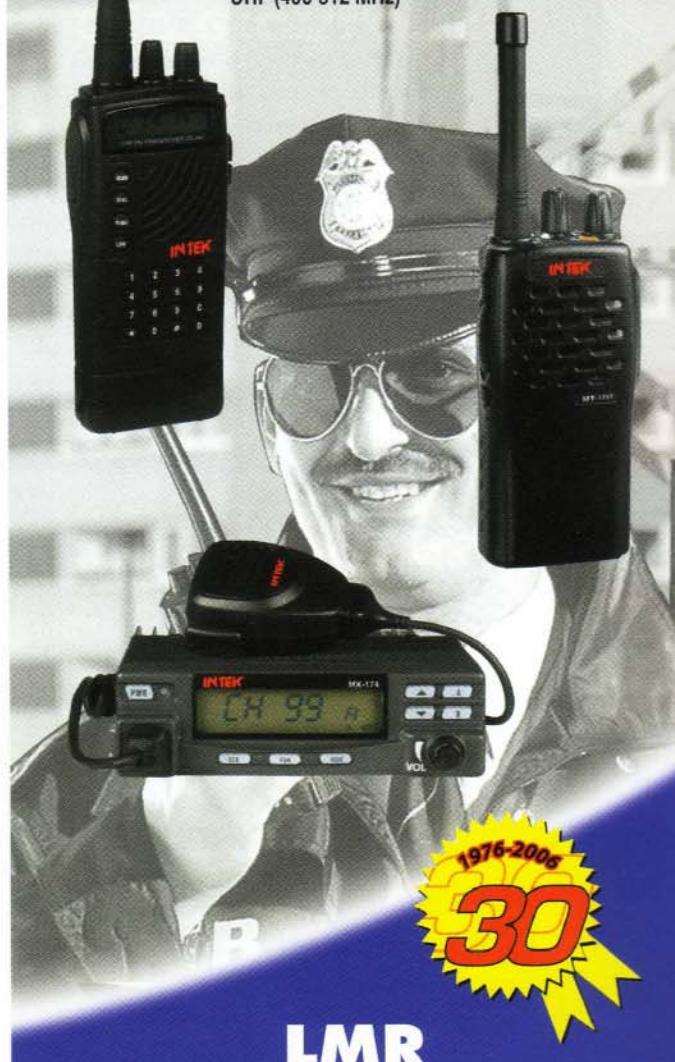
Questo Comitato è stato istituito con la sottoscrizione di un documento costitutivo durante la riunione e rappresenta un importante punto di parten-

# INTEK

A World of Electronics

**RICETRASMETTITORI PROFESSIONALI  
ROBUSTI ED AFFIDABILI  
PER COMUNICAZIONI DI QUALITA'  
NEL LAVORO, SICUREZZA, SPORT !**

**RICETRASMETTITORI CIVILI PROFESSIONALI  
VEICOLARI E PORTATILI  
PMR446  
VHF (136-174 MHz)  
UHF (400-512 MHz)**



**LMR**  
**LAND MOBILE RADIOS**

INTEK S.R.L. - via Guglielmo Marconi, 16 - 20090 Segrate (MI)  
Telefono : 02 2695 0451 - Telefax : 02 2695 2185 / 02 2187 9628  
E-mail : [intek.com@intek-com.it](mailto:intek.com@intek-com.it) - Website : [www.intek-com.it](http://www.intek-com.it)

## INIZIATIVE IN SEDE COMUNITARIA

za per la crescita in Europa di una tipologia di volontariato di protezione civile che come risulta dallo stesso censimento del THW rappresenta oggi il 51% delle forze di volontariato, la forma più diffusa in Europa. Un volontariato con caratteristiche diverse da quello delle 'organizzazioni governative', ma non per questo dal ruolo meno significativo.

Dagli atti del documento programmatico il Comitato si propone di:

- promuovere la cooperazione a livello EU, stabilendo un network fra le organizzazioni di protezione civile;
- portare avanti una piattaforma comune di fronte agli organismi EU (Commissione europea e Parlamento europeo) per armonizzare le leggi e le norme nazionali che regolamentano le organizzazioni di volontariato, propendola a una pubblica consultazione, come è d'uso a livello Comunitario, in

modo che la EU possa decidere sentito il parere di tutti gli interessati;

- portare avanti la raccomandazione delle Nazioni Unite ai governi nazionali a favore dei volontari;
- coordinare per quanto possibile la propria azione con le organizzazioni governative che collaborano con i volontari di protezione civile.

Temporanea coordinatrice, sino alla prossima riunione, è stata indicata Francesca Rossi, che ha il privilegio di rappresentare la più antica organizzazione di volontariato di protezione civile europea, le Misericordie di Italia, fondata nel 1244. In seguito, il coordinamento sarà determinato a rotazione, come per la presidenza EU. Se sono rose fioriranno! ■

\*Presidente nazionale FIR-CB SER